

Dopo dieci anni il Pirellone torna ad assumere

Dopo dieci anni di blocco del turnover, nel 2020 il Consiglio regionale tornerà ad assumere dipendenti attraverso dei concorsi pubblici. L'Ufficio di presidenza ha vidimato una delibera ad hoc e tra impiegati e dirigenti si parla di 20 assunzioni attraverso selezioni pubbliche. Una necessità che parte da un assunto: nessun dipendente dell'ente, ad oggi, ha meno di trenta anni.

di Matteo Pucciarelli • a pagina 3

Il caso

Dopo 10 anni il Consiglio sblocca il turnover e prepara il concorso per assumere impiegati

Dopo dieci anni di blocco del turnover, nel 2020 il Consiglio regionale tornerà ad assumere dipendenti attraverso dei concorsi pubblici. L'Ufficio di presidenza ha vidimato una delibera ad hoc e tra impiegati e dirigenti si parla di 20 assunzioni attraverso selezioni pubbliche. Una necessità che parte da un assunto: nessun dipendente dell'ente, ad oggi, ha meno di trenta anni. E allo stesso tempo, due terzi dei lavoratori hanno più di 50 anni di età. La prospettiva sul medio e lungo termine è quella del "ricambio generazionale". Non verrà fatto ricorso a contratti flessibili e i profili professionali ricercati sono quelli di istruttore direttivo amministrativo e istruttore amministrativo, oltre a due dirigenti. In programmazione c'è anche una sostituzione al Corecom, l'agenzia regionale che si occupa di comunicazione. La spesa prevista per queste assunzioni è di 500 mila euro, la stessa cifra che il Consiglio andrà a risparmiare con le "cessazioni di servizio", cioè il pensionamento dei dipendenti in uscita. Un'altra quota di nuove unità in organico invece arriverà da altri enti pubblici, attraverso selezioni interne. In questo caso, essendo considerate per le finanze dello Stato uno scambio a costo zero, ci sono più facilitazioni.

— m.pucc.



▲ Il Pirellone

Il Consiglio regionale tornerà ad assumere impiegati per i lavori d'aula dopo anni di blocco del turnover

